

L'intervista

Gli infortuni, il recupero, le speranze, gli errori...
Hnat Domenichelli racconta la sua attesa
per il passaporto svizzero tra famiglia e futuro

“Per me inizia una carriera tutta nuova (spero)”

MASSIMO SCHIRA

La notizia più importante in questo periodo in casa Domenichelli non è certo quella di un passaporto rossocrociato che fatica ad arrivare. Le attenzioni estive dell'attaccante canadese dei bianconeri sono tutte per Alessandro, secondo genito di Hnat e Ludovica, nato il 12 maggio scorso. “Ci sono un mucchio di cose da fare qui in casa - dice Domenichelli -. Per il passaporto già a febbraio si diceva che sarebbe ar-

“Beh, dopo 14 anni da professionista vivere due anni pieni di infortuni è pesante. Però è anche una situazione che va accettata. Il primo incidente è stato oggettivamente grave. Addirittura molto grave. Nel senso che per tornare al 100% bisogna mettere in conto due anni di pazienza e lavoro”.

Al momento buono, è arrivato il secondo incidente.

“Molto meno grave del primo, ma ha rotto il ritmo proprio al momento buono. Fossimo andati avanti nei playoff sarei anche po-



IL “PUCK” NEL MIRINO

Nelle 40 partite giocate la scorsa stagione... 40 punti per Domenichelli. In piccolo in versione Cowboy

L'attaccante del Lugano ha già iniziato la preparazione: “Sono quasi al livello degli altri. Ma non voglio esagerare”

rivato a giorni. Ma ormai poco importa... Arriverà quando arriverà, basta che sia prima di settembre”. Ma oltre al piccolo Alessandro e al fratellino Leonardo, ad occupare le giornate di Domenichelli c'è già... l'hockey. Evidentemente. “La mia stagione si può dire che è cominciata già lo scorso 4 maggio. Stiamo lavorando duro con Tiziano Mu- zio”.

Come sta affrontando la preparazione fisica dopo i molti infortuni delle ultime stagioni?

“È chiaro che ci stiamo occupando soprattutto di riprendere la forza nella gamba. Più o meno sono già a livello degli altri”.

Mentalmente come si sente?

“Bene. Anche se sono ancora cauto in determinate cose. Ad esempio ancora non gioco a calcio o limito gli sprint. Non sarebbe intelligente esagerare adesso”.

Con che spirito guarda al futuro prossimo, cioè alla prossima stagione?

tutto rientrare. Anche se uno straniero deve essere subito al massimo, non ha tempo per riprendere”.

Quando ha giocato ha pur sempre fatto un punto a partita...

“Anche questo è vero. Ma è il mio mestiere. Non facessi più nemmeno punti, credo che smetterei”. Poi c'è stata la possibilità di giocare i mondiali. E ha rinunciato. Perché? “Il mio primo compito è quello di essere pronto per il Lugano. Non aver giocato e poi andare ai mondiali non aveva senso anche nell'ottica del mio recupero”.

Come ha vissuto la stagione difficile a 5 stranieri?

“È una situazione spesso spiacevole, perché ti crea pensieri che non ti permettono di dare il 100%”.

In che senso?

“Se non ti puoi concentrare sul tuo lavoro e sei costretto a pensare se il giorno dopo sarai in pista o in panchina, ecco che le cose si complicano”.

È stata una scelta sbagliata?



CON PETERI NUMMELIN

L'esperienza di due trascinatori per rilanciare il Lugano

“

Le scelte

Per giocare con cinque stranieri bisogna essere chiari fin dall'inizio sulle scelte. Senza dubbi

“Ci voleva certamente più chiarezza. Non puoi dire ad un giocatore ‘vieni qui per fare il leader’ e poi non lo fai giocare. Vuoi 5 stranieri? Allora devi essere chiaro fin dall'inizio sulle scelte che farai”.

Pressione che non ci sarà più per il Domenichelli svizzero...

“È vero! Comincia una nuova carriera, una nuova era per me come giocatore svizzero. E, spero, anche

“

Il mercato

Le scelte si faranno dopo la prima settimana di luglio quando la Nhl aprirà i “free agent”

per il Lugano”.

E il mercato dei bianconeri?

“C'è tempo. Si farà dopo la prima settimana di luglio, ma i giocatori buoni li troveremo”.

Sì, ma la Russia...

“Stateci attenti: prima di andare in Russia molti grandi giocatori passano dalla Svizzera... E anche da Lugano come Hentunen o Thoresen”.

mschira@caffe.ch

Orangeclick PrePay

gestite i costi delle
vostre chiamate in
tutta libertà

I telefonini sono disponibili su orange.ch/shop e in ogni Orange Center, Orange Point, Interdiscount, Poste, Media Markt, Fust e mobilezone.

Prezzi TVA inclusa. Per ogni attivazione a Orangeclick PrePay, scheda SIM del valore di CHF 10.- inclusa, credito di traffico del valore di CHF 10.- incluso, protezione SIM-lock valida per i primi 24 mesi. Offerta valida fino a esaurimento scorte. I minuti dell'offerta (60 minuti gratis validi verso tutte le reti svizzere) non utilizzati scadono dopo 3 mesi dall'attivazione della scheda SIM.



39.-

Nokia 1680

Orangeclick PrePay
Chiamate a metà prezzo
dal 2° minuto

60min
gratis
verso tutte le reti

indicate il codice «60MIN»
al vostro rivenditore



99.-

Orange Vegas

Orangeclick PrePay
Chiamate a metà prezzo
dal 2° minuto

orange™